

COMUNE DI GARBAGNA

Provincia di Alessandria

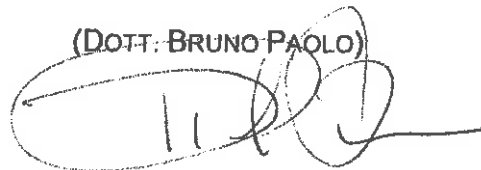
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. BRUNO PAOLO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bruno Paolo", written over a horizontal line.

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
<i>Premesse e verifiche</i>	5
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	18
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33

Comune di GARBAGNA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 3 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

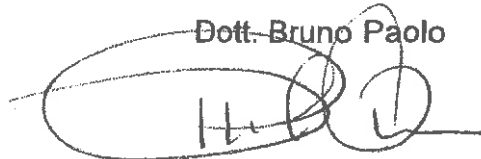
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Garbagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acqui Terme, li 3 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott. Bruno Paolo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Bruno Paolo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 25.10.2018;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 14/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 26/04/2010

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 144
di cui variazioni di Consiglio	n. 25
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 28
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 65
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 26
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Garbagna registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 689 abitanti.

L'ente NON è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente NON è incorporante del processo di fusione per incorporazione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente NON è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma.

L'ente NON si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018) in quanto è stato omesso il riaccertamento straordinario/a seguito di deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti/ a seguito Relazione dei Servizi Ispettivi del MEF con la quale sono state acclarate irregolarità nella contabilizzazione di residui risalenti agli esercizi antecedenti il 2015 non correttamente accertati entro il 1° gennaio 2015 (inserire estremi relazione ispettiva)

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata Unione Montana Valli Curone Grue e Ossona con sede in Monleale (AL);
- partecipa al Consorzio di Comuni: CISA di Tortona per i servizi assistenziali e CSR di Novi Ligure per lo smaltimento dei rifiuti;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 NON ha prodotto un disavanzo.
 - **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	126.670,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	126.670,79

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	150.877,07	198.714,53	126.670,79
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	12.042,53	140.327,48	12.533,66

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	6.872,07	12.042,53	140.327,48
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	6.872,07	12.042,53	140.327,48
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	196.882,18	289.735,19	184.263,98
Decrementi per pagamenti vincolati	-	191.711,72	161.450,24	312.057,80
Fondi vincolati al 31.12	=	12.042,53	140.327,48	12.533,66
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	12.042,53	140.327,48	12.533,66

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

COMUNE DI GARBAGNA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incaassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		198.714,53			
Utilizzo avanzo d'amministrazione	12.951,20		Disavanzo d'amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	8.773,54				
Fondo pluriennale vincolato in capitale (1)	13.786,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	530.075,60	573.830,21	TITOLO 1 - Spese correnti	539.965,20	529.596,18
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	27.021,52	37.145,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	8.800,00	
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	66.691,21	85.503,03			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	152.398,38	350.958,18	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	176.151,11	586.167,47
			Fondo pluriennale vincolato in capitale (2)	8.883,94	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	50.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	50.000,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	778.146,71	1.077.940,25	Totale spese finali	731.900,25	1.185.763,65
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	50.000,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	34.765,34	34.765,34
			di cui: Fondo anticipazioni di liquidità (DF 35/2013 o successivo modifiche e rimborsamenti)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.245,08	27.245,08	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	27.245,08	27.245,08
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	250.353,13	250.728,87	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	250.353,13	249.760,87
Totale entrate dell'esercizio	1.053.744,82	1.405.511,20	Totale spese dell'esercizio	1.044.263,80	1.477.554,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.089.255,66	1.604.225,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.044.263,80	1.477.554,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	44.991,86	126.670,70
TOTALE A PAREGGIO	1.089.255,66	1.604.225,73	TOTALE A PAREGGIO	1.089.255,66	1.604.225,73

COMUNE DI GARBAGNA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2018 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR+EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	8.773,34						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	13.786,00						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	12.951,20						
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	139.197,98	RR	89.025,81	R	-11.164,17	EP	38.108,20
		CP	530.184,80	RC	483.907,60	A	530.075,80	CP	48.188,00
		CS	653.690,54	TR	573.833,21	CS	-79.757,33	TR	64.276,20
Titolo 2	Trasferimenti correnti	RS	20.247,00	RR	20.247,04	R	0,04	EP	0,00
		CP	26.931,00	RC	16.897,89	A	27.621,52	CP	90,52
		CS	47.178,00	TR	37.145,83	CS	-10.032,17	TR	16.123,63
Titolo 3	Entrate straordinarie	RS	8.408,01	RR	8.363,73	R	-2.620,28	EP	430,00
		CP	87.188,00	RC	80.237,30	A	98.691,21	CP	-20.506,79
		CS	85.804,01	TR	88.599,03	CS	-30.810,98	TR	6.883,91
Titolo 4	Entrate in conto capitale	RS	391.800,00	RR	313.241,10	R	-21.484,42	EP	46.774,48
		CP	392.104,00	RC	37.727,08	A	152.358,38	CP	-238.745,62
		CS	773.804,00	TR	350.968,18	CS	-422.835,82	TR	161.405,78
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	50.000,00	RR	50.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	50.000,00	TR	50.000,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	RS	50.000,00	RR	50.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	50.000,00	TR	50.000,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	194.000,00	RC	27.245,08	A	27.245,08	CP	-128.754,92
		CS	194.000,00	TR	27.245,08	CS	-128.754,92	TR	0,00

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2018 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR+EP+EC)	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	8.204,19	RR	5.455,74	R	-1.277,49	EP	1.580,98
		CP	528.370,00	RC	245.270,13	A	250.353,13	CP	-278.016,87
		CS	536.864,19	TR	250.725,87	CS	-285.938,32	TR	8.643,96
Totale Titoli		RS	657.845,18	RR	534.226,12	R	-36.646,42	EP	86.873,64
		CP	1.718.787,80	RC	871.288,08	A	1.053.744,92	CP	-665.042,88
		CS	2.360.840,74	TR	1.405.511,20	CS	-955.129,54	TR	289.333,46
Totale Generale delle Entrate		RS	657.845,18	RR	534.226,12	R	-36.646,42	EP	86.873,64
		CP	1.754.288,54	RC	871.288,08	A	1.053.744,92	CP	-955.042,88
		CS	2.360.840,74	TR	1.405.511,20	CS	-955.129,54	TR	289.333,46

COMUNE DI GARBAGNA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2018 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riscattamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
		RS	PR	CP	PC	I	FPV	EP	EC
Titolo1	Spese correnti	108.338,28		95.589,31		-6.669,28		8.099,69	
		CP		434.026,87		539.985,20	ECP	52.571,34	EC
		CS	696.899,82	TP	529.596,18	FPV	8.900,00	TR	112.038,02
Titolo2	Spese in conto capitale	576.263,48		512.675,37		-21.484,44		42.102,67	
		CP		73.492,10		176.151,11	ECP	252.689,95	EC
		CS	689.015,39	TP	586.167,47	FPV	6.863,94	TR	144.782,68
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	50.000,00		50.000,00		0,00		0,00	
		CP		0,00		0,00	ECP	0,00	EC
		CS	50.000,00	TP	50.000,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00		0,00		0,00		0,00	
		CP		34.767,00		34.765,34	ECP	1,66	EC
		CS	34.767,00	TP	34.765,34	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00		0,00		0,00	
		CP		154.000,00		27.245,08	ECP	126.754,92	EC
		CS	154.000,00	TP	27.245,08	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo7	Uscita per conto terzi e partita di giro	16.684,11		8.312,24		0,00		10.371,37	
		CP		528.370,00		243.468,13	ECP	278.016,87	EC
		CS	545.054,11	TP	749.780,87	FPV	0,00	TR	17.258,37
Totale Titoli		751.285,87		864.557,42		-28.153,72		58.574,73	
		CP		1.754.298,54		812.997,52	ECP	719.034,74	EC
		CS	2.368.736,32	TP	1.477.554,04	FPV	15.763,94	TR	274.077,07
Totale Generale delle Spese		751.285,87		864.557,42		-28.153,72		58.574,73	
		CP		1.754.298,54		812.997,52	ECP	719.034,74	EC
		CS	2.368.736,32	TP	1.477.554,04	FPV	15.763,94	TR	274.077,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	154.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	32.080,70
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	28,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			22.530,25
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	25,81

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 27.245,08.

Il ricorso all'anticipazione ha avuto una durata minima ed utilizzata per il pagamento di fatture scadute e certificate inerenti lavori pubblici finanziati dal MIUR. Il pagamento di tali fatture si è reso necessario per non dover incorrere nel pagamento di interessi moratori passivi.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 44.991,86 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	44.991,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	15.763,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	15.763,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	44.991,86
SALDO FPV	15.763,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-37.106,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	12.951,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	69.563,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	106.163,26

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Ente	Previsione definitiva (completata)	Entrate finali (in euro)		
		(A)	(B)	(B/A * 100)
Titolo I	530184,80	530075,60	483907,60	91,29029897
Titolo II	26931,00	27021,52	16897,89	62,53493512
Titolo III	87198,00	66691,21	60237,30	90,3226977
Titolo IV	392104,00	152358,38	37727,08	24,76206429
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		198,714,53	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8773,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		623788,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		539985,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		8900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34765,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			48911,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3136,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		32347,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9815,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		13786,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		152358,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		19700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		176151,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		6863,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			12644,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	12	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		32347,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3 136,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		29211,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 8.773,54	€ 8.900,00
FPV di parte capitale	€ 13.786,00	€ 6.863,94
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	10796,3	8773,54	8900
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in o/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in o/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	10796,3	8773,54	8900
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in o/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	25324,03	13786	6863,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	25324,03	13786	6863,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 106.163,26 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				198714,53
RISCOSSIONI	(+)	534226,12	871285,08	1405511,20
PAGAMENTI	(-)	664557,42	812997,52	1477554,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126670,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126670,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	86873,64	182459,84	269333,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58574,73	215502,34	274077,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			8900,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6863,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			106163,26

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	85.736,27	82.514,30	106.163,26
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	45.019,07	49.320,21	62.109,62
Parte vincolata (C)	11.684,47	7.210,00	7.892,49
Parte destinata agli investimenti (D)	8.727,16	4.289,88	12.646,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	20.305,57	21.694,21	23.515,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31/12/2017			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0		
Salvaguardia equilibri di bilancio	0		
Finanziamento spese di investimento	5525,12	5525,12	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1285	1285	
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0	
Altra modalità di utilizzo	0		
Utilizzo parte accantonata	1851,2		
Utilizzo parte vincolata	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	4289,88		
Valore delle parti non utilizzate	0	14884,09	
Valore monetario della parte	12951,2	21694,21	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 5 del 13/02/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 5 del 13/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	657.645,18	534.226,12	86.598,54	36.820,52
Residui passivi	751.285,87	664.557,42	58.574,73	28.153,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	13.696,90	6.309,28
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	21.844,42	21.844,44
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.279,20	0,00
MINORI RESIDUI	36.820,52	28.153,72

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che il FCDE non è stato ridotto.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Descrizione	Residui iniziali	Riscossa o residui al 31.12	Percentuale di riscossione
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
Residui iniziali	54487,28		5288,54
Riscossa o residui al 31.12	54487,28		525,73
Percentuale di riscossione			
Fondo crediti di dubbia esigibilità - residui			
Residui iniziali	3610,54	10055,25	8301,67
Riscossa o residui al 31.12	1323,94	2178,55	1905,01
Percentuale di riscossione	13,77	21,66	22,95
Fondo crediti di dubbia esigibilità - residui			
Residui iniziali			
Riscossa o residui al 31.12			
Percentuale di riscossione			
Fondo crediti di dubbia esigibilità - residui			
Residui iniziali			
Riscossa o residui al 31.12			
Percentuale di riscossione			
Fondo crediti di dubbia esigibilità - residui			
Residui iniziali			
Riscossa o residui al 31.12			
Percentuale di riscossione			
Fondo crediti di dubbia esigibilità - residui			
Residui iniziali			
Riscossa o residui al 31.12			
Percentuale di riscossione			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	31.906,84
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	6.590,20
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		38.497,04

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 38.497,04

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che **NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs. 175/2016:

Si precisa che non esistono bilanci in perdita delle società partecipate per l'annualità 2017 né sono pervenute all'Ente segnalazioni in tal senso per l'annualità 2018, con conseguente mancato stanziamento di alcun fondo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.971,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	550,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.521,00

Altri fondi e accantonamenti

Rimborsi anticipazione per quota capitale D.L. 35/20213 per € 13.091,58

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per € 7.892,49

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2016		Importo in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		517200,86
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		24031,44
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		77880,12
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016		619112,43
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		61911,24
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		Importo in euro
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016(1)		44372,35
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		3447,62
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		20986,51
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		40924,73
Indice di incidenza degli interessi sul totale dei primi tre titoli del rendiconto 2016 (G/A) 100		6,61%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTATO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	923.259,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	34.765,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	888.493,79

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	931.460,17	903.110,17	923.259,13
Nuovi prestiti (+)		50.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-28.350,00	-29.851,04	-34.765,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	903.110,17	923.259,13	888.493,79
Nr. Abitanti al 31/12	689,00	683,00	665,00
Debito medio per abitante	1.310,75	1.351,77	1.336,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	47.453,82	45.953,21	44.372,35
Quota capitale	28.500,00	29.851,04	34.765,34
Totale fine anno	75.953,82	75.804,25	79.137,69

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcun tipo di garanzia né a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 14.587,98 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti fino al 2042

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.4587,98
Anticipo di liquidità restituito	1.496,40
Quota accantonata in avanzo	13.091,58

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* posto in essere operazioni legate a strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 25/02/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	R.D.G.	R.D.G.
			Accantonamento Competenza Passiva 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	15700,00	13595,61	0,00	525,73
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15700,00	13595,61	0,00	525,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.618,00	
Residui riscossi nel 2018	5.618,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.104,39	
Residui totali	2.104,39	
FCDE al 31/12/2018	525,73	24,98%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 2.173,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	48.869,28	
Residui riscossi nel 2018	48.869,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.184,15	
Residui totali	3.184,15	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

LA TASI NON E' APPLICATA

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 405,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	61.268,55	
Residui riscossi nel 2018	13.325,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.434,43	
Residui al 31/12/2018	36.508,20	59,59%
Residui della competenza	20.586,21	
Residui totali	57.094,41	
FCDE al 31/12/2018	37967,79	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2621.96	4573.65	3843.53
Riscossione	2621.96	4573.65	3593.53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: ZERO

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

NESSUN INTROITO, IN QUANTO IL SERVIZIO E' GESTITO DALL'UNIONE MONTANA
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono INVARIATE rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	143.558,29	149.544,64	5.986,35
102	imposte e tasse a carico ente	15.662,65	11.339,61	-4.323,04
103	acquisto beni e servizi	195.915,52	185.711,86	-10.203,66
104	trasferimenti correnti	141.053,33	137.152,14	-3.901,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	45.953,31	44.472,35	-1.480,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	9.895,00	11.764,60	1.869,60
TOTALE		552.038,10	539.985,20	-12.052,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 o triennio 2007/2009 di € 6.705,14;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 o anno 2008 che risulta di euro 177.370,53;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	286.143,00	148.251,21
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	15.200,00	7.689,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare straordinario elettorale	3.264,00	1.382,24
Altre spese: da specificare collaboratori centro estivo		1.998,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	304.607,00	159.321,25
(-) Componenti escluse (B)	127.236,47	14.546,87
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	177.370,53	144.774,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto nei termini di legge, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, tranne la Società 5 Valli srl che svolge per conto dell'Ente il servizio di raccolta rifiuti e la Soc. AMIAS srl, che si occupa di controllo e difesa delle risorse idriche e loro riutilizzo e della gestione del servizio idrico integrato nel novese,

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizio pubblico locale, ha comunque sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società ma ha proceduto all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria. A seguito della messa in liquidazione della Soc. ABC srl, l'ente è subentrato nelle quote che quest'ultima aveva nella Soc. Amias srl di Novi Ligure.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato al conto consuntivo.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 è pari a € 239.430,25

Vi è un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 234.763,45 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 248,96 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ASMT SPA	0,007%	DIVIDENDI

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2017	2018
127.718,71	132.547,88

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 3.641.891,91

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		239430,25
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	3843,53
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		0,00
variazione al patrimonio netto		243273,78

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-451677,25
II	Riserve	4097412,69
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	3843,53
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1093569,16
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	239430,25

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	239430,25
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	239430,25

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	0
fondo perdite società partecipate	0
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	0
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui pari a € 888.593,79);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 549.080,42 riferite a contributi agli investimenti e riferiti a contributi ottenuti da Regione Piemonte

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e di tutti gli allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO BRUNO

